



il platano

« IL PLATANO », rivista dedicata allo studio della cultura e della civiltà astigiana. Pubblica, di norma, saggi e studi, risultati di ricerche e documenti inediti, notizie delle principali manifestazioni culturali interessanti la regione.

Direttore Responsabile
Silvia Taricco

Comitato di redazione
Kurt Belluta, Francesco Coppo, Vanni Cornero,
Piero Ghia, Enrica Jona, Angelo Mistrangelo,
Giuseppe Rosso.

Fotografie: Gino Montalcini

Autorizz. Tribunale di Asti n. 3/76 del 27-2-1976.

Stamperia:
Tip. Vinassa - Corso Alfieri, 220 - Tel. 51.176

Esce ogni due mesi.

L'abbonamento annuo (per sei numeri)
costa L. 5.000.

L'abbonamento sostenitore costa L. 10.000.

Ogni fascicolo è in vendita a L. 1.000.

« IL PLATANO »
Corso Alfieri, 220
Telef. 51.176
14100 Asti

PERCHE' IL PLATANO

Spesso, andando per una via cittadina, vi sarà capitato di por mente alla targa che la intitolava e di esservi domandati, in quel modo fuggevole e quasi inconscio, alla Joyce, per intenderci: « Chissà chi era quel "Carneade", chissà che cosa mai avrà fatto... ». O, ancora, alzando, oltre il solito punto di vista, che mai oltrepassa, in genere, la misura-uomo, gli occhi su un qualche monumento, antico o meno, della città, vi sarete di nuovo sorpresi a chiedervi: « Chissà da chi, chissà quando sarà stato fatto... ». Ecco, « il Platano » è nato con questo intendimento: rispondere, se possibile, a molte domande sulla nostra città, dar volto e personalità precise a tanti suoi figli. Perché una città è un qualcosa di vivo e di presente, sì, ma intessuto di cose passate: senza quei monumenti, senza quegli uomini, senza quel suo particolare sapore di antico o anche solo di vecchio — che è il sapore inconfondibile della nostra meravigliosa Europa — essa non sarebbe che uno squallido alveare umano, dove non vale, forse, la pena di vivere.

« Il Platano », dunque, nei suoi molti cerchi vuol riflettere tutti gli aspetti della nostra Asti e del suo « Contado »: la storia, la letteratura, l'arte, ma anche l'ecologia, l'agricoltura, la gastronomia ecc. Per questo, chi abbia fatto studi di cose astigiane, di qualsiasi tipo, sarà benvenuto al « Platano » e potrà dare la sua preziosa collaborazione. Sarà, soprattutto, un atto d'amore verso la città che gli ha dato i natali o che lo ha benevolmente adottato; un amore, ed è quasi superfluo sottolinearlo, che deve andare oltre ogni gioco di parte ed avere per unico scopo di contagiare di sé quanti, ancora indifferenti o superficiali, passano per le vie della nostra Città.

La Redazione

SOMMARIO - N. 1 GENNAIO FEBBRAIO 1976

PERCHE' IL PLATANO

La Redazione

IL PLATANO DI ALFIERI

Roberto Marchetti

BENEDETTO ALFIERI

Silvia Taricco

ORIGINALITA' DI MINO ROSSO

Marzio Pinottini

MINO ROSSO SCULTORE

Guido Seborga

NOBILI FALSARI DELL'ASTIGIANO: I SIGNORI DI FRINCO

Franco Gorla

UNA FIGURA SCOMPARSA « EL MAGNAN »

Giacinto Grassi

INEDITI

Enzo Bagnadentro

TACCUINO PIEMONTESE

GIUSEPPE MANZONE ALLA PROMOTRICE

LA COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM ALLA GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA

ALESSANDRO LUPO

Angelo Mistrangelo

GRAHAM SUTHERLAND ALLA GALLERIA NARCISO

Sally Paola Anselmo

JEAN-JACQUES RENE' ALLA GALLERIA PIRRA

Angelo Mistrangelo

PER LUSARDI POETA ITALIANO A TORINO

Guido Seborga

FINITO DI STAMPARE NEL MAGGIO 1976
DALLA STAMPERIA VINASSA IN ASTI

